

COMUNICATO

Nel corso delle trattative per il rinnovo del CCNL, il rappresentante della FONDIARIA-SAI ha richiesto un urgente incontro con i Segretari responsabili del settore assicurativo delle Organizzazioni sindacali per comunicare le decisioni assunte, poche ore prima, dal Comitato Esecutivo della Società e che sono in netto contrasto con quanto esplicitamente ed in maniera netta comunicato alle OO.SS. appena lunedì 10 u.s. e, dalle stesse, esplicitato nel comunicato successivo.

Il rappresentante del Gruppo ha comunicato, infatti, la decisione dell'Azienda di dismettere parte del patrimonio immobiliare e di voler attuare, in un secondo tempo, nuovi investimenti immobiliari. È stato inoltre affermato che il progetto è sottoposto all'approvazione dell'ISVAP ed è stato, altresì, garantito che l'attuazione di tale operazione non avrà alcuna ricaduta sui livelli occupazionali delle società STIMMA e Progestin.

Il rappresentante aziendale ha inteso sottolineare il profondo rammarico per la evidente contraddizione dei fatti rispetto alle precise assicurazioni verbali dei giorni scorsi.

I Segretari nazionali hanno espresso una ferma e decisa protesta per il comportamento aziendale che mette in discussione modalità e affidabilità degli interlocutori aziendali e della stessa Impresa, ribadendo l'inaccettabilità di un tale comportamento.

A giudizio delle Segreterie nazionali dovranno essere garantiti i livelli occupazionali e l'insieme dei problemi dovrà trovare sintesi in un accordo con tutte le RSA del Gruppo a tutela dei diritti dei lavoratori.

Le Segreterie esprimono, altresì, la propria preoccupazione per gli effetti di una simile operazione sulla solidità patrimoniale dell'Azienda, anche in rapporto agli investimenti necessari allo sviluppo dell'Impresa.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FIBA-CISL FISAC-CGIL F.N.A. SNFIA UIL.C.A./UIL

Milano, 13 marzo 2003